



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

A.A. 2020/2021. Scuola Secondaria di secondo grado

[Empty rectangular box for student information]

[Empty rectangular box for student information]

[Empty rectangular box for student information]

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nella baraonda degli ultimi anni, Ursula aveva avuto a disposizione scarsissime pause per dedicarsi all'educazione papale di José Arcadio, finché giunse il momento che questi dovette essere preparato in fretta e furia per andare in seminario. Meme, sua sorella, divisa tra la rigidità di Fernanda e le amarezze di Amaranta, arrivò quasi contemporaneamente all'età prevista per il suo ingresso nel collegio di suore dove avrebbero fatto di lei una virtuosa del clavicembalo. Ursula si sentiva tormentata da gravi dubbi circa l'efficacia dei metodi coi quali aveva forgiato lo spirito del languido apprendista a Sommo Pontefice, ma non dava la colpa né alla sua tentennante vecchiaia né alle ombre che le permettevano appena di distinguere il contorno delle cose, bensì a qualcosa che lei stessa non riusciva a definire ma che concepiva confusamente come un progressivo logorio del tempo. "Gli anni adesso non vengono più come quelli di prima" usava dire, sentendo che la realtà quotidiana le sfuggiva dalle mani. Prima, pensava, i bambini ci mettevano molto a crescere. Bastava ricordare tutto il tempo che c'era voluto perché José Arcadio, il maggiore, se ne andasse con gli zingari, e il tempo che era occorso prima che tornasse variegato come un serpente e con quel suo gergo da astronomo, e le cose che erano successe nella casa prima che Amaranta e Arcadio dimenticassero la lingua degli indios e imparassero lo spagnolo. E tutto il brutto e il bel tempo che aveva sopportato il povero José Arcadio Buendía sotto il castagno, e quanto si era dovuta piangere la sua morte prima che riportassero moribondo un colonnello Aureliano Buendía che, dopo tutte quelle guerre e dopo tutte quelle sofferenze sopportate per lui, non aveva ancora cinquant'anni.

(Da: Gabriel García Márquez, *Cent'anni di solitudine*, Feltrinelli)

-
- 1** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94
La differenza percepita da Ursula tra il passato e il presente consiste nel fatto che:
- A** José Arcadio finalmente si avviava al soglio papale
 - B** Arcadio aveva imparato un inedito linguaggio tecnico inerente all'astronomia
 - C** Fernanda era divenuta estremamente rigida
 - D** la quotidianità le sfugge dalle mani
 - E** Amaranta e Arcadio inizialmente parlavano la lingua degli indios, mentre ora lo spagnolo
-
- 2** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94
Facendo riferimento al brano, quale delle seguenti affermazioni riguardanti José Arcadio Buendía è certamente vera?
- A** È morto a cinquant'anni
 - B** È il fratello minore del José Arcadio avviato al seminario
 - C** È stato un militare di alto rango
 - D** È vivo e non ha ancora cinquant'anni
 - E** Ha vissuto per un tempo indefinito sotto una pianta
-
- 3** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94
Facendo riferimento al brano, quale delle seguenti affermazioni riguardanti Meme e il suo virtuosismo al clavicembalo è certamente vera?
- A** È volontà di Fernanda che Meme divenga una virtuosa del clavicembalo
 - B** È volontà di Ursula che Meme divenga una virtuosa del clavicembalo
 - C** È un dato di fatto: Meme, con il tempo, è divenuta una virtuosa del clavicembalo
 - D** Il brano non contiene indicazioni sufficienti per rispondere inequivocabilmente al quesito
 - E** È volontà di Meme divenire una virtuosa del clavicembalo
-
- 4** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94
Ursula è in apprensione:
- A** per avere avuto a disposizione scarsissime pause per dedicarsi all'educazione di José Arcadio
 - B** per la sua progressiva cecità
 - C** a causa della baraonda degli ultimi anni
 - D** per il progressivo logorio del tempo
 - E** per la morte del colonnello
-

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94

Jose Arcadio, prima di entrare in seminario:

- A** aveva imparato l'indio
- B** aveva mostrato un'indole languida
- C** aveva avuto molto tempo per prepararsi
- D** aveva imparato a suonare il clavicembalo
- E** parlava ancora la lingua degli indios

BRANO AL 75

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Fu verso quell'epoca che cominciai a sentirmi dio. Non mi fraintendere: ero sempre, ero più che mai lo stesso uomo, nutrito dei frutti e degli animali della terra, che rende al suolo i resti dei suoi alimenti, sacrifica al sonno a ogni rivoluzione degli astri, irrequieto sino alla follia quando gli manca troppo a lungo la calda presenza dell'amore. La mia forza, la mia agilità fisica e mentale erano conservate accuratamente intatte, attraverso una ginnastica completamente umana. Ma che altro dirti, se non che tutto ciò io lo vivevo divinamente? Erano cessate le avventure temerarie della giovinezza, e quella urgenza di godere il tempo che passa. A quarantaquattro anni, mi sentivo senza impazienze, sicuro di me, perfetto quanto me lo consentiva la mia natura: eterno. E, comprendimi bene, si trattava di un'ideazione dell'intelletto: i deliri, se devo assegnar loro questo nome, vennero più tardi. Ero dio, semplicemente, perché ero uomo. I titoli divini che la Grecia mi accordò in seguito non fecero che proclamare ciò che da tempo avevo constatato da me stesso. Credo che mi sarebbe stato possibile sentirmi dio anche nelle prigioni di Domiziano o nelle viscere d'una miniera. Se ho l'audacia di pretenderlo, vuol dire che questo sentimento mi appare assai poco straordinario, e per nulla raro.

(Da: Marguerite Yourcenar, *Memorie di Adriano*, Einaudi)

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 75

Il protagonista del brano seguita a svolgere tutte le seguenti azioni, TRANNE una. Quale?

- A** Badare ai moti celesti
- B** Allenare il corpo
- C** Alimentarsi in maniera naturale
- D** Offrire quotidianamente sacrifici agli dei
- E** Essere irrequieto in determinate circostanze

7 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 75

Quale delle seguenti affermazioni a proposito del protagonista è deducibile dal brano?

- A** Aveva precedentemente visitato la Grecia
- B** Era stato messo ai lavori forzati nelle miniere
- C** È digiuno di nozioni astronomiche
- D** Le sua immutata vigoria fisica non è frutto di un beneficio divino
- E** Ha paura che il tempo scorra troppo velocemente

8 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 75

Adriano crede di vivere una condizione unica e irripetibile?

- A** Sì, nonostante si senta ancora, in tutto e per tutto, un uomo
- B** No, solo Domiziano l'aveva già vissuta prima di lui
- C** Sì e ha l'audacia di sostenerlo
- D** No, non lo crede
- E** Sì e lo ha constatato da solo già da tempo

- 9 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 75
Perché Adriano, il protagonista del brano, si sente un dio?
- A Perché circondato dall'amore e dalle adulazioni di molte persone
 - B Perché vanta discendenze divine
 - C Per un'astrazione mentale che gli procura benessere psicofisico
 - D In virtù degli onori accordatigli dalla Grecia
 - E Perché inizia una forma di delirio di onnipotenza destinato a peggiorare con l'età

- 10 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 75
Adriano, a quarantaquattro anni, afferma di:
- A sentirsi appagato, nonostante l'affievolirsi delle forze fisiche
 - B attendere ancora con smania di incontrare l'amore
 - C provare rimpianto per la cessazione delle avventure temerarie della giovinezza
 - D potere finalmente ripensare con serenità all'esperienza della prigionia
 - E non sentirsi ancora perfetto e compiuto, tanto che si impegnerà su questa via

BRANO BM 01

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'isolamento e la didattica a distanza hanno un impatto significativo sulla vita degli adolescenti. Il momento della scuola e del contatto con i compagni di classe rappresenta una delle esperienze che definisce un adolescente dal punto di vista dell'identità sociale. La didattica a distanza ha tolto il legame con il luogo fisico della classe e questo porta i ragazzi a sentirsi più soli. Sappiamo benissimo che le relazioni online sono molto diverse da quelle faccia a faccia e questo, alla lunga, può creare un senso di disorientamento e di disagio. Anche la loro efficacia è inferiore, perché non si riesce a creare una relazione tra docente e studente che passi attraverso la comunicazione non verbale, e lo stesso vale per la classe: non si riesce a creare con la classe una relazione che supporti l'attività didattica.

È indubbio che la didattica a distanza è diversa da quella tradizionale in presenza. All'interno del nostro cervello ci sono dei particolari neuroni, i cosiddetti "neuroni specchio", che si attivano sia quando facciamo un'azione, sia quando vediamo le altre persone fare un'azione. Questi neuroni sono fondamentali per generare questo senso di connessione automatica, di empatia, che è essenziale per qualunque relazione e in particolare nel mondo della didattica; se nella relazione tra studente e docente e tra i diversi studenti questo aspetto manca del tutto, il rischio è di sperimentare delle lezioni che non riescano a creare un legame. Un altro tipo di neuroni che vengono messi in discussione nella DAD sono i neuroni GPS, che inizialmente si pensava servissero soltanto per orientarsi nello spazio. In realtà ci si è resi conto che hanno un ruolo fondamentale nella memoria autobiografica; in pratica noi ricordiamo i luoghi e gli eventi che sono al loro interno. Questa dimensione di collegamento tra le esperienze che facciamo e i luoghi dove le facciamo è fondamentale perché l'esperienza fatta venga in qualche modo integrata nella nostra identità. Nella DAD i neuroni GPS non vengono attivati. Per questo le esperienze fatte hanno maggiore difficoltà a fissarsi nella memoria autobiografica. Il rischio è quello di passare le giornate ad ascoltare cose che dimenticheremo molto in fretta.

Possiamo aiutare i nostri figli ad affrontare la didattica a distanza grazie ad alcuni consigli pratici. Il primo è ricordare loro che la didattica a distanza è una didattica formale, questo vuol dire che si devono preparare come se dovessero andare a scuola. Fare DAD in pigiama non è un segno di rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti. Inoltre bisogna ricordarsi di accendere la telecamera per permettere ai docenti e ai compagni di creare una relazione con noi. Un ultimo elemento importante è avere un luogo stabile in cui fare la formazione a distanza.

(Adattamento dell'intervista al prof. Giuseppe Riva, in salutenews.it, 11 gennaio 2021)

- 11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 01
Stando al contenuto del brano, una delle componenti che contribuiscono alla definizione dell'identità sociale dell'adolescente è:
- A il contatto con i compagni
 - B l'isolamento
 - C la didattica a distanza
 - D il modo in cui si veste
 - E l'instaurarsi della relazione online

-
- 12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 01
Stando al contenuto del brano, l'efficacia della didattica a distanza è resa inferiore, rispetto a quella tradizionale, da tutti i seguenti elementi TRANNE uno. Quale?
- A** La ridotta attivazione dei neuroni specchio
 - B** L'impossibilità di instaurare una relazione basata sulla comunicazione non verbale con i compagni
 - C** L'attivazione della memoria autobiografica
 - D** La non attivazione dei neuroni GPS
 - E** L'impossibilità di instaurare una relazione basata sulla comunicazione non verbale con i docenti
-
- 13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 01
Dal contenuto del brano è possibile dedurre che, secondo l'autore, è importante che lo studente abbia un luogo stabile in cui praticare la formazione a distanza per:
- A** colmare il divario rispetto alla formazione tradizionale
 - B** fissare le esperienze a un luogo e attivare in parte i neuroni GPS
 - C** attivare in parte i neuroni specchio
 - D** rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti
 - E** aiutare gli studenti che dimenticano sempre le informazioni ricevute
-
- 14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 01
I neuroni specchio:
- A** nella didattica a distanza non riescono a creare un legame con le lezioni
 - B** si attivano quando si immagina di compiere un'azione, e quindi la si visualizza nella mente, ma non la si compie realmente
 - C** si attivano solo quando si vede una persona fare un'azione
 - D** non si attivano mai nella didattica a distanza
 - E** sono legati all'attivazione delle capacità empatiche
-
- 15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 01
Stando al contenuto del brano, il sentirsi soli degli adolescenti:
- A** li porta a non attivare la telecamera durante le lezioni
 - B** può essere alleviato con la didattica a distanza
 - C** li porta a ignorare i docenti e gli altri compagni
 - D** è una condizione che viene aggravata dalla didattica a distanza
 - E** può essere ridotto ignorando i neuroni GPS
-

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

È riscontrabile, fin dai tempi antichi, la presenza dell'arte all'interno dei processi formativi. Ci si chiede se tale presenza permetta semplicemente all'allievo di esprimere una propria componente personale o se può invece essere utilizzata come mezzo valido per un cammino educativo completo. Volendo mettere in relazione due mondi quali quello dell'arte e quello dell'educazione e volendo dimostrare quanto questo legame si inserisca nella struttura naturale dell'uomo, si possono prendere in esame le definizioni di Educazione e Arte.

Arte: abilità nell'operare e nel produrre; qualunque attività umana fondata sull'esperienza, su particolari attitudini, sull'ingegno e la genialità personali. Il termine comprende quindi sia le attività che richiedono una pratica prevalentemente manuale (arti meccaniche) sia quelle che esigono soprattutto l'applicazione dello spirito e dell'intelletto (arti liberali).

Educare: sviluppare le facoltà intellettuali, fisiche e morali, specialmente dei giovani, secondo determinati principi.

È interessante notare che, in entrambe le definizioni, si parla di facoltà intellettuali (intelletto), fisiche (pratiche manuali) e morali (spirito); si può quindi dire che il campo di azione dei due concetti sia lo stesso. Il motivo è che al centro di entrambi questi mondi vi è l'uomo, accolto in tutta la sua complessità. L'arte è profondamente educativa in quanto rappresenta la possibilità di esprimere concretamente (anche la musica ha una sua fisicità fatta di onde sonore) ciò che difficilmente si riesce a esprimere con le sole parole. L'educazione è profondamente artistica in quanto chi educa è invitato a liberarsi dagli schemi precostituiti per cercare sempre nuove piste da percorrere, per adattarsi all'unicità di ogni soggetto che è chiamato a educare.

L'arte dà all'educazione gli strumenti per arrivare all'essenza delle persone attraverso percorsi che, partendo dai vissuti più remoti, permettono di vivere con maggiore consapevolezza il presente; l'educazione ricorda all'arte che suo compito non è tanto quello di imprigionare in sovrastrutture lo spirito artistico, ma quello di dare strumenti per distillare dall'uomo ciò che già possiede. Inoltre, per meglio definire il rapporto tra arte ed educazione, si possono prendere in considerazione i concetti di "apprendimento" e di "sfondi" da utilizzare in contesti educativi. Nell'apprendimento e nei suoi processi, ogni nuovo elemento tende a collocarsi rispetto a un quadro cognitivo proprio del soggetto. Alcuni studiosi hanno elaborato, a questo proposito, interessanti ipotesi della dissonanza o discrepanza cognitiva. Si pensa che la dissonanza degli elementi già conosciuti e un nuovo elemento di conoscenza provochi disagio; cioè una sorta di fatica nel riscontrare un carattere di novità rispetto al quadro di conoscenze già acquisite e anche rispetto ai modi di conoscere. Per ridurre o superare il disagio ciascuno di noi mette in atto diversi comportamenti riduttivi della dissonanza e quindi tendenti a ridare tranquillità e equilibrio al proprio quadro cognitivo. Si dice perciò che una persona è formata da vari quadri di conoscenza; tali quadri non sono costituiti dalla meccanica somma di informazioni che sono "entrate" in un individuo e dal loro assestamento emotivo e cognitivo, che segna percorsi originali. L'identità personale nasce da questo assestamento originale; ciascuno ha dunque un quadro di conoscenze. Quotidianamente ciascuno entra in contatto con piccole o grandi novità, che si adattano più o meno al quadro. Sono due i tipi di apprendimento che si possono individuare: uno è quello per livelli e il secondo per quadri.

(Da: Gaetano Oliva, *La pedagogia teatrale*, XY.IT Editore)

16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09

Secondo il brano qual è il campo d'azione dell'Arte e dell'Educazione?

- A** Per l'Arte l'intelletto, per l'Educazione lo spirito
- B** Per l'Arte le pratiche manuali, per l'Educazione le pratiche morali
- C** Per l'Arte le pratiche manuali, per l'Educazione lo spirito
- D** Lo stesso, non ci sono differenze
- E** Per l'Arte l'intelletto, per l'Educazione le pratiche manuali

17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09

Secondo l'autore un educatore:

- A** accoglie sempre l'uomo in tutta la sua complessità
- B** deve privilegiare le attività spirituali rispetto a quelle manuali
- C** è, di fatto, un artista
- D** è l'unico in grado di mettere in relazione dissonanze e quadro cognitivo
- E** dovrebbe liberarsi dagli schemi precostituiti

-
- 18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09
Secondo il brano, l'Arte è profondamente educativa perché:
- A** è un mezzo di espressione che permette di comunicare ciò che, a parole, non si manifesta
 - B** permette di ricreare "sfondi" e "quadri"
 - C** segue i principi dettati dal senso pedagogico, specialmente nei giovani
 - D** permette di apprendere sia per livelli che per quadri
 - E** si adatta all'unicità di ogni soggetto
-

- 19 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09
Secondo il brano, l'Arte fornisce all'educazione i mezzi per:
- A** imprigionare in sovrastrutture lo spirito artistico
 - B** ricavare dalle persone ciò che già possiedono
 - C** non mettere in atto comportamenti riduttivi
 - D** giungere all'essenza delle persone
 - E** nessuna delle altre alternative è corretta
-

- 20 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09
Secondo l'autore, quando un nuovo elemento di conoscenza provoca disagio al soggetto si parla di:
- A** arte dell'educazione
 - B** dissonanza cognitiva
 - C** somma meccanica delle informazioni
 - D** assestamento emotivo
 - E** assestamento cognitivo

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Cos'è la coscienza e come influenza le nostre decisioni? Cosa ci spinge ad agire in una direzione o in un'altra? Capire cosa si nasconde dietro le nostre scelte è il mestiere di Daniel C. Dennett, uno dei più grandi filosofi e scienziati statunitensi, direttore del *Centre for Cognitive Studies* all'Università Tufts di Boston. [...]

La coscienza è solo qualcosa di fisico, proprio come lo sono l'apparato riproduttivo o quello digerente. Funziona come un programma per computer che viene avviato dal cervello. La coscienza è un'illusione, qualcosa di utile e pratico.

La nostra coscienza è simile alla copertina del cellulare, un'immagine con la quale interagiamo. Non ci interessa sapere come funziona il meccanismo interno che aziona le funzioni del telefonino. Quello che avviene dentro "la macchina" è complesso, come ciò che avviene nel nostro cervello. È come il blu del cielo che nasconde molto altro. La coscienza è solo l'interfaccia, perché il cervello ha semplificato la complessità di quello che avviene dentro di noi. Nel tempo, con l'evoluzione, abbiamo imparato a mappare le cose che ci interessano.

Si tratta di processi meccanici: capendo come si usa la coscienza, riusciamo a controllare il comportamento. L'autocontrollo è la cosa più difficile da raggiungere. È una caratteristica delle persone equilibrate e degli adulti. È l'abilità di occuparsi solo delle cose che contano davvero. Lo si fa semplificando i dettagli.

Non esiste la libertà di decidere, né una parte di noi che ci fa decidere le cose. La scelta non è, come molti di noi immaginano, isolata nel nostro mondo interiore, perché siamo sempre influenzati da quello che accade intorno a noi. Le persone equilibrate non decidono mai liberamente, cosa che invece possono fare coloro che hanno un ritardo mentale, che soffrono di psicosi o di altri disturbi mentali. [...] I comportamenti cambiano in base alle situazioni che viviamo. Chi vive in zone di guerra per sopravvivere deve affrontare compromessi che non accetterebbe in tempo di pace. La morale cambia in base al contesto. Oggi, ad esempio, la morale e il sentire comune sono più tolleranti su argomenti che in passato avrebbero scandalizzato. Non ci sono regole eterne e universali per tutti. La parola chiave è ragionevolezza. Serve un equilibrio fra quello che vorremmo, quello che pensiamo sia giusto, e quello che la società ci chiede di fare. Il dovere.

(Da: Valeria Pini, "Vi spiego cosa accade nel cervello quando prendiamo una decisione", larepubblica.it)

21 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62

In base al contenuto del brano, che ruolo gioca la libertà nelle decisioni?

- A** Praticamente nessun ruolo in quelle delle persone equilibrate, poiché le loro decisioni sono condizionate in primo luogo dalle situazioni esterne
- B** Ha un ruolo fondamentale per il nostro autocontrollo, che è quello che ci fa prendere decisioni equilibrate
- C** Praticamente nessun ruolo, soprattutto nelle persone affette da disturbi mentali, ai quali la libertà è spesso inibita
- D** Ha un ruolo importante nel nostro mondo interiore, che è quello che in ultima istanza ci fa decidere le cose
- E** Ha una parte limitata poiché le decisioni vengono spesso prese non dai noi stessi, bensì da altri

22 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62

Quale delle seguenti alternative è corretta in base al contenuto del brano?

- A** La ragionevolezza è l'equilibrio tra la morale e il sentire comune
- B** Siamo troppo influenzati dal mondo esteriore per prendere delle decisioni
- C** Le decisioni che prendiamo sono sempre il riflesso del nostro mondo interiore
- D** Chi vive in situazioni difficili deve affrontare dei compromessi, che portano sempre a comportamenti immorali
- E** Le circostanze esterne determinano di volta in volta ciò che sono la morale e il senso comune

23 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62

Quale delle seguenti alternative è FALSA in base al contenuto del brano?

- A** Il modo di agire e la morale variano in base alle contingenze
- B** Il nostro mondo interiore non ha la parte che immaginiamo esso abbia nelle decisioni che prendiamo
- C** Il dovere, ossia ciò che la società ci chiede di fare, ha la priorità su tutto
- D** Le persone affette da disturbi mentali possono decidere liberamente
- E** La coscienza ha un ruolo nella modulazione del nostro comportamento

-
- 24 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62
Quale delle seguenti affermazioni sull'autocontrollo NON è corretta, stando al contenuto del brano?
- A È difficile da raggiungere
 - B È innato negli adulti e nelle persone equilibrate
 - C È associato al funzionamento della coscienza
 - D Deriva fondamentalmente dall'uso della nostra coscienza
 - E Deriva dalla capacità di concentrarsi solo sulle cose che contano
-
- 25 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62
A quale dei seguenti elementi NON viene accostata la coscienza dell'autore del brano?
- A Al meccanismo interno di un telefonino
 - B All'interfaccia di un meccanismo
 - C A un'immagine del cellulare con cui interagiamo
 - D Al blu del cielo
 - E A un'illusione
-
- 26 In base al d.P.R. 249/1998, la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica da parte della scuola:
- A non costituisce l'oggetto di un impegno della scuola
 - B costituisce un diritto dello studente
 - C costituisce un dovere della scuola
 - D costituisce l'oggetto di un impegno della scuola
 - E costituisce una facoltà della scuola
-
- 27 Indicare, alla luce della legge 53/2003, il completamento ERRATO. Il secondo ciclo di istruzione è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso:
- A l'agire
 - B la riflessione critica sul sapere
 - C il sapere
 - D il competere
 - E il fare
-
- 28 Secondo Donald Winnicott, negli adolescenti il senso di colpa:
- A è completamente assente, e questo permette di sperimentare una molteplicità di esperienze
 - B è completamente assente, e questo favorisce l'affidamento agli altri
 - C è completamente sviluppato, e questo è un fattore rilevante nel rapporto con gli altri
 - D non è completamente sviluppato, e questo è un fattore di protezione da reazioni estreme
 - E è completamente sviluppato, e aiuta nelle scelte della vita
-
- 29 In base alla Circolare MIUR n. 8/2013, il Piano Didattico Personalizzato ha lo scopo di definire:
- A le strategie di intervento più idonee e i relativi costi
 - B l'orientamento della carriera scolastica
 - C le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti
 - D i disturbi specifici di apprendimento
 - E le attività extrascolastiche consigliate agli studenti con BES
-

-
- 30** Quali sono, secondo Joy Paul Guilford, i fattori fondamentali del pensiero divergente?
- A** Originalità – deduzione – maturità – sequenzialità
 - B** Rigidità – elaborazione – sequenzialità – originalità
 - C** Fluidità – staticità – sequenzialità – elaborazione
 - D** Flessibilità – deduzione – originalità – sequenzialità
 - E** Fluidità – flessibilità – originalità – elaborazione
-
- 31** In base al d.P.R. 249/1998, nei periodi, non superiori a quindici giorni, di allontanamento dello studente dalla scuola per sanzione disciplinare:
- A** deve essere comunque garantito allo studente il diritto allo studio
 - B** è precluso ogni contatto dello studente con la comunità scolastica
 - C** devono essere impartite lezioni allo studente al suo domicilio o nell'Istituto scolastico in orari diversi da quelli normali
 - D** deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica
 - E** è precluso ogni contatto dello studente e dei suoi genitori con la comunità scolastica
-
- 32** Rispetto al pensiero narrativo e al pensiero logico-scientifico, Jerome Bruner ritiene che:
- A** siano complementari ed entrambi necessari
 - B** siano della stessa natura e si sviluppino per via ereditaria
 - C** il secondo sia migliore del primo
 - D** siano della stessa natura e uno escluda l'altro
 - E** il primo sia migliore del secondo
-
- 33** Quale dei seguenti NON è uno dei "domini di competenze" necessari per svolgere la funzione di docente secondo Philippe Perrenoud?
- A** Concentrarsi sulla didattica online
 - B** Lavorare in gruppo
 - C** Gestire la progressione dell'apprendimento
 - D** Organizzare e animare le situazioni di apprendimento
 - E** Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro
-
- 34** Quando si parla di "dropout" a che cosa ci si riferisce?
- A** Al senso di malessere degli adolescenti provato all'interno della scuola
 - B** All'abbandono della scuola da parte dell'adolescente, prima di aver concluso il ciclo prescelto
 - C** Al disagio scolastico degli adolescenti, provocato da episodi di bullismo
 - D** Al disagio degli insegnanti a scuola
 - E** Al disagio scolastico degli adolescenti, provocato dagli insegnanti
-
- 35** Come viene definito da David Wood, Jerome S. Bruner e Gall Ross il sostegno dialogico fornito da chi è più esperto, che orienta senza dirigere e che aiuta a risolvere un problema e ad appropriarsi di nuovi mezzi cognitivi?
- A** Scaffolding
 - B** Cooperative learning
 - C** Thinkering
 - D** Mediazione
 - E** Brainstorming
-

-
- 36 Il d.P.R. 275/1999 prescrive che, nell'organizzazione dell'orario del curricolo, il monte ore annuale debba comunque essere rispettato?
- A No, purché sia rispettato il monte ore pluriennale
 - B No, purché sia rispettato il monte ore di ciclo
 - C Sì, ma solo nelle scuole del secondo ciclo
 - D No, non lo prescrive
 - E Sì, lo prescrive
-
- 37 Qual è la differenza tra conoscenze e competenze?
- A Le conoscenze descrivono la padronanza di fatti, idee e concetti acquisiti con le pratiche umane; le competenze sono un processo che mette in campo le risorse dell'individuo
 - B Le conoscenze rappresentano un saper fare codificato; le competenze sono un processo che mette in campo le risorse dell'individuo
 - C Non c'è alcuna differenza
 - D Le conoscenze descrivono la padronanza di fatti, idee e concetti acquisiti con le pratiche umane; le competenze portano a definire le concezioni di spazio, tempo, qualità, quantità
 - E Le conoscenze si riferiscono solo alla padronanza di informazioni finalizzate a eseguire un determinato compito; le competenze consentono un'azione sulla realtà, per modificarla
-
- 38 Il *cooperative learning* modifica il tradizionale *setting* d'aula. In che modo?
- A Nell'aula, percepita come un laboratorio, la disposizione dei banchi è "a isole", intorno alle quali si dispongono i vari gruppi
 - B L'aula, percepita come un laboratorio, deve disporre di personal computer per ogni singolo studente, che lavora in modo autonomo
 - C Nell'aula i banchi vengono divisi in due zone, perché in questa tipologia di apprendimento in aula i gruppi devono essere necessariamente due
 - D Nell'aula i banchi vengono disposti necessariamente a coppie, in modo che gli studenti possano aiutarsi reciprocamente
 - E Nell'aula i banchi sono disposti in modo da guardare verso la fonte della conoscenza, la cattedra
-
- 39 La *flipped classroom* è una modalità di insegnamento in cui le tradizionali sequenze di lavoro sono capovolte, poiché prevede:
- A la didattica a distanza tra studenti, con la sola supervisione dell'insegnante
 - B l'approfondimento autonomo in classe, per poi proseguire con una tesina da sviluppare a casa
 - C prima lo studio autonomo in classe, per poi proseguire con attività di approfondimento con l'insegnante a distanza
 - D prima lo studio autonomo a casa, per poi proseguire con attività di approfondimento in classe con l'insegnante e i compagni
 - E l'approfondimento condiviso in classe, per poi proseguire in modo condiviso e a distanza da casa
-
- 40 Il metodo della "doppia stimolazione" di Lev Semënovič Vygotskij prevede di presentare:
- A agli allievi, nel loro normale ambiente di vita, un compito molto semplice in più occasioni, per misurare in che modo viene eseguito nelle varie ripetizioni
 - B all'allievo migliore un compito complesso, in modo che, dopo averlo eseguito, possa comunicare il proprio metodo ai compagni
 - C agli allievi, in un ambiente nuovo, un compito al di sopra delle loro possibilità del momento e di osservare come si comportano nella nuova situazione
 - D agli allievi, nel loro normale ambiente di vita, un compito al di sopra delle loro possibilità e chiedendo loro di annotare le proprie sensazioni
 - E agli allievi, nel loro normale ambiente di vita, un compito al di sopra delle loro possibilità del momento; quindi si offrono nuovi stimoli e si osserva in che modo vengono utilizzati
-

-
- 41 Secondo Johann Heinrich Pestalozzi il metodo di educazione si basa su tre forze presenti nello spirito nel ragazzo, ovvero la forza del "cuore", la forza della "mente" e la forza della "mano". Quest'ultima:
- A** consiste nella capacità di individuare gli elementi fondamentali dell'intuizione
 - B** ha inizio con l'adolescenza del ragazzo e prende l'avvio dall'esperienza sensibile
 - C** diversamente dalla forza del cuore e della mente, può essere trascurata
 - D** si manifesta nella fiducia e nell'amore e si attua tramite l'educazione etica
 - E** è la partecipazione del ragazzo al lavoro produttivo, per compiere la propria personalità
-
- 42 Il *problem solving* richiede la scomposizione di un obiettivo in sotto-obiettivi più facili da raggiungere. Quale delle seguenti, secondo Newell e Simon, NON è una strategia da utilizzare?
- A** Ragionamento all'indietro
 - B** Rappresentazione proposizionale
 - C** Visione olistica della problematica
 - D** Analisi dei mezzi e dei fini
 - E** Riduzione delle differenze tra la condizione attuale e la meta
-
- 43 Carroll Izard approfondisce il tema delle emozioni, sostenendo che:
- A** fin dalla nascita si possiedono emozioni differenziate, basate su programmi innati e universali
 - B** nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** le emozioni complesse sono innate ma differenti a seconda della cultura di appartenenza
 - D** le emozioni sono indefinite fino al compimento del sesto anno di vita
 - E** le emozioni complesse emergono da uno stato di eccitazione iniziale indifferenziato
-
- 44 Nell'attivismo pedagogico, l'educazione è:
- A** un processo dinamico di formazione della personalità
 - B** un processo di formazione in cui vengono riconosciuti i bisogni dei giovani, ma che riguarda solo il contesto scolastico
 - C** la trasmissione di un sapere oggettivo e statico
 - D** la trasmissione delle conoscenze attraverso la metodologia tradizionale
 - E** un processo in cui l'insegnante è il protagonista attivo del processo educativo
-
- 45 Il d.P.R. 249/1998 prevede che gli studenti abbiano il dovere:
- A** di partecipare a iniziative volte all'accoglienza degli studenti stranieri
 - B** di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti
 - C** di esprimere la loro opinione, mediante una consultazione, sulle decisioni che influiscano in modo rilevante sull'organizzazione dell'istituto
 - D** di convocare riunioni e assemblee
 - E** di valorizzare le loro inclinazioni personali
-
- 46 Il d.P.R. 275/1999 prescrive che le istituzioni scolastiche regolino i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività:
- A** in relazione al contesto economico della specifica realtà locale
 - B** sulla base di accordi con le Regioni e gli Enti locali
 - C** secondo criteri di efficienza ed economicità
 - D** in modo da garantire l'ottimizzazione dell'orario dei docenti
 - E** nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni
-

-
- 47 In base all'art. 9 del d.P.R. 275/1999, i curricoli obbligatori devono necessariamente essere arricchiti con discipline e attività facoltative?
- A** Solo se la scuola ha aderito a un accordo stipulato a livello nazionale
 - B** No, non necessariamente
 - C** Sì, necessariamente
 - D** Solo se le iniziative non sono coerenti con le finalità della scuola
 - E** Solo se le iniziative sono coerenti con le finalità della scuola
-
- 48 In base al d.P.R. 275/1999, gli ampliamenti dell'offerta formativa realizzati dalla scuola:
- A** devono essere realizzati in promozione o adesione a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale
 - B** devono essere realizzati senza nuovi o maggiori oneri
 - C** devono tener conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali
 - D** devono essere realizzati tramite consorzi o collegamenti tra le scuole
 - E** devono essere realizzati sulla base di accordi con le Regioni o gli Enti locali
-
- 49 Secondo Daniel Goleman, l'intelligenza emotiva è un costrutto che racchiude i seguenti domini principali:
- A** autoconsapevolezza – controllo delle emozioni – automotivazione – riconoscimento delle emozioni degli altri – gestione positiva delle relazioni interpersonali
 - B** autoconsapevolezza – controllo delle emozioni negative – amplificazione delle emozioni positive – riconoscimento delle emozioni degli altri
 - C** autoconsapevolezza – eliminazione delle emozioni – automotivazione – riconoscimento delle emozioni degli altri
 - D** consapevolezza – controllo – concentrazione – riconoscimento delle emozioni degli altri – controllo delle emozioni
 - E** consapevolezza – controllo delle emozioni – ambizione – riconoscimento delle emozioni degli altri – gestione positiva delle relazioni interpersonali
-
- 50 In base alla legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado devono introdurre insegnamenti opzionali?
- A** Sì, solo nell'ultimo anno
 - B** Sì, nel secondo biennio e nell'ultimo anno
 - C** Sì, ma non nell'ultimo anno
 - D** No, non devono
 - E** Sì, in tutti gli anni
-
- 51 Il modello Jigsaw è una tecnica di lavoro di gruppo nella quale:
- A** alcuni studenti studiano individualmente un contenuto diverso di un dato argomento rispetto agli altri membri del gruppo; le parti dell'argomento devono poi essere messe insieme per l'esito finale
 - B** alcuni studenti studiano insieme compiti molto complessi, per evidenziare le differenti abilità dei membri del gruppo
 - C** gli studenti vengono divisi in gruppi eterogenei, che lavorano su compiti comuni
 - D** tutti gli studenti studiano da casa, durante la didattica a distanza, un argomento scelto dall'insegnante, per poi spiegarlo ai compagni in presenza
 - E** il leader del gruppo di studenti elabora i contenuti, che poi mette a disposizione dei membri quando bisogna raggiungere l'esito finale
-

-
- 52** La legge 170/2010 definisce la disortografia come:
- A** un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - B** un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C** un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
 - D** un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - E** un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
-
- 53** Per Gregory Bateson, "imparare ad apprendere" fa parte:
- A** dell'istintualità
 - B** del deuteroapprendimento
 - C** del protoapprendimento
 - D** dell'apprendimento per condizionamento
 - E** della creatività
-
- 54** Quale delle seguenti NON è una delle caratteristiche che sta alla base dell'efficacia della procedura del *Peer Tutoring*?
- A** Determina una forte motivazione in entrambi gli alunni coinvolti
 - B** Sollecita la competizione tra gli alunni coinvolti
 - C** Mette entrambi gli alunni di fronte a prospettive diverse
 - D** Aumenta le abilità comunicative degli alunni
 - E** Fornisce più fonti di feedback
-
- 55** In base alla legge 107/2015, quale dei seguenti NON è un obiettivo del Piano nazionale per la scuola digitale?
- A** Formazione dei docenti per l'innovazione didattica
 - B** Orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy
 - C** Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche
 - D** Definizione dei criteri e delle finalità per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica
 - E** Potenziamento delle infrastrutture di rete
-
- 56** L'articolo 3 del d.P.R. 249/1998 prevede che gli studenti condividano la responsabilità:
- A** di assicurare la crescita integrale della persona
 - B** di sviluppare una coscienza critica
 - C** di assumere iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio
 - D** di mantenere la disciplina nell'Istituto
 - E** di rendere accogliente l'ambiente scolastico
-
- 57** A norma del d.P.R. 275/1999, nella regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, è consentita l'articolazione modulare di gruppi di alunni?
- A** Sì, purché provengano dalla stessa classe
 - B** Sì, purché provengano dalla stessa o da diverse classi, ma non da diversi anni di corso
 - C** No, non lo è
 - D** Sì, che provengano sia dalla stessa classe, sia da diverse classi, sia da diversi anni di corso
 - E** Sì, purché provengano dagli stessi anni di corso
-

-
- 58 Secondo Edward de Bono, in un gruppo che conosce le tecniche creative, la provocazione:
- A** nessuna delle altre alternative è corretta
 - B** deve essere attuata unicamente dal leader del gruppo
 - C** blocca il processo creativo di formulazione di nuove idee
 - D** è utile in quanto può favorire lo sviluppo di pensieri fuori dai soliti schemi
 - E** non permette l'esposizione delle idee da parte dei membri più fragili del gruppo
-
- 59 Nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 vengono definite le competenze chiave. Quante sono?
- A** Otto, divise in due gruppi (conoscenze e atteggiamenti)
 - B** Dieci, considerate tutte di pari importanza
 - C** Otto, considerate tutte di pari importanza
 - D** Nove, tra le quali la competenza alfabetica è considerata la più importante
 - E** Otto, elencate dalla più importante (imparare a imparare) alla meno significativa (imprenditoriale)
-
- 60 In base alla legge 170/2010, gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi:
- A** assegni e altre provvidenze
 - B** provvedimenti amministrativi
 - C** provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica
 - D** provvedimenti disciplinari
 - E** provvedimenti esclusivamente volti alla riduzione dell'orario didattico